



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE COMPARTO
MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE**

[Handwritten signatures and initials]

Preintesa siglata in data 19 febbraio 2015

Autorizzato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 20 febbraio 2015

Stipulato in data 26 febbraio 2015

[Handwritten signature]

Tra

La Delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Cecina

e

La Delegazione trattante di parte sindacale

in data 26 febbraio 2015 presso la Sala Riunioni dell'Amministrazione Comunale, posta in Cecina, Via Landi, n. 4,

Si concorda

Il seguente testo di accordo per la stipula del contratto collettivo integrativo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse per il 2015:

1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il 2015, ai sensi del disposto dell'art. 4 del CCNL Comparto Enti Locali del 1.4.1999.

2. Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art.31, comma 2, C.C.N.L. 22/01/2004) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI E VARIABILI" (art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

La ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie sono determinate secondo i seguenti criteri, nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del CCNL 22/01/2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999:

RISORSE STABILI

- a) mantenimento delle risorse destinate al pagamento delle progressioni economiche attualmente attribuite, fatte salve diverse imprescindibili prescrizioni;
- b) consentire l'erogazione dell'indennità di comparto nelle misure mensili stabilite dal CCNL del 22/01/2004;
- c) consentire l'erogazione dell'indennità di funzione ex art. 37 comma 4 CCNL 6.7.1995, dell'indennità asili nido ex art. 31, c. 7, CCNL 14.9.2000, dell'incremento indennità asili nido e scuole materne ex art. 6 CCNL 5.10.2001;

Posizioni Organizzative – mantenimento delle risorse per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato nella misura del 15% alle posizioni organizzative individuate e attribuite per il 2014; per il 2015 l'importo complessivo del fondo riservato a tale istituto contrattuale viene elevato ad € 72.565,00 in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici, comprensivi degli ulteriori due ambiti di attività delle Unità Operative già istituite nello scorso anno;

- d) mantenimento delle risorse per la corresponsione dell'indennità di turno, rischio e reperibilità. Per quanto attiene l'indennità di rischio, premesso che il contratto decentrato è autorizzato a individuare le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'Ente cui collegare il pagamento

 2

del compenso (si deve trattare di condizioni o di ambienti di lavoro che siano idonei a mettere a rischio la salute del lavoratore interessato), si ribadisce che ai dipendenti che rientrano in tali tipologie di rischio compete l'indennità mensile di cui all'art. 41 del CCNL 22.01.2004 per il periodo di effettiva esposizione al rischio. Le posizioni a rischio sono le medesime storicizzate dal D.P.R. 312/1980 e che sono di seguito analiticamente riportate nella seguente proposta modificativa del vigente Contratto decentrato integrativo:

12) INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:

- a) - Personale addetto alla manutenzione delle strade;
- Personale addetto alla manutenzione degli immobili;
- Personale addetto all'autoparco e/o ai servizi di manutenzione e conduzione autoveicoli e macchine operatrici complesse;
- Personale addetto ai servizi che comportano la movimentazione di carichi di vario genere con l'impiego di attrezzature e strumenti o mediante azione di sollevamento e trazione manuale;
- Personale manutentore tecnico ed idraulico addetto alla difesa del suolo;
- Personale chiamato a svolgere in misura prevalente attività all'aperto per l'effettuazione di sopralluoghi di cantiere, ispezione e controlli sul territorio.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni, per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate e specifiche per le quali è già prevista e corrisposta la relativa indennità).

b) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio

- e) compensi per maneggio valori: si ritiene di variare il Contratto decentrato integrativo come segue:

27) MANEGGIO VALORI

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera, in presenza delle seguenti condizioni, così determinata:

a) maneggio di valori di importo medio mensile rapportato ad un importo annuo non inferiore a € 50.000,00:

- indennità giornaliera € 0,50.

b) maneggio di valori di importo medio mensile rapportato ad un importo annuo non inferiore a € 200.000,00:

- indennità giornaliera € 1,00.

c) maneggio di valori di importo medio mensile rapportato ad un importo annuo non inferiore a € 400.000,00:

- indennità giornaliera € 1,50.

Le suddette indennità competono per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio relativo.

RISORSE VARIABILI

f) risorse art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999, accertate da parte del Collegio dei Revisori in merito alle effettive capacità di bilancio: destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati e definiti in via preventiva;

g) incentivi di cui all'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999: si confermano le articolazioni di responsabilità ed i criteri di individuazione quali modalità organizzative definite dalla Giunta Comunale su proposta scritta e motivata del dirigente preposto;

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 01.04.1999, come modificato

dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.

Il suddetto compenso, limitatamente alle responsabilità di Unità Organizzativa, è diversamente articolato in € 1.500,00 o € 1.000,00, quello relativo alla responsabilità di coordinamento delle squadre esterne e quello relativo alle eventuali altre specifiche responsabilità delle assistenti sociali in € 1.000,00; per la figura di Vice-Comandante della Polizia Municipale si conferma la determinazione in € 2.500,00 annui. Per le responsabilità di coordinamento è stabilito un compenso di € 500,00 annuo.

Per i dipendenti ai quali sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2 lettera i) del CCNL 01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità annuale nella misura massima di € 300,00 annuali. Il compenso di cui al presente punto è erogato, previa verifica delle categorie con le specifiche responsabilità (Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, Responsabile dei tributi, Addetto agli Uffici relazioni con il pubblico, responsabile archivi informatici, Responsabile di attività inerenti la protezione civile) presenti nell'ente nella misura di € 300,00 annuali. Detto incentivo non si cumula con eventuali altre responsabilità già riconosciute per lo stesso titolo e tipo di impegno professionale, viene corrisposto, in analogia agli altri compensi previsti per specifiche responsabilità, mensilmente.

Si conviene che l'importo complessivo riservato alle responsabilità delle Unità Organizzative viene elevato ad € 19.000,00 in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici, per l'eventuale adozione di ulteriori Unità Organizzative, anche di differenziati importi ed ulteriori forme di responsabilità.

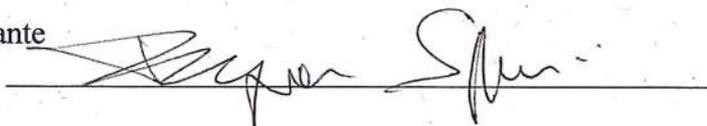
h) Si conferma nuovamente che i proventi di cui alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al 1° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada") sono destinati all'assistenza e previdenza del personale della Polizia Municipale come da specifico accordo del 30 maggio 2007, precisando quanto di seguito:

- le parti prendono atto che l'importo dei proventi contravvenzionali base imponibile di calcolo sono quelli introitati nell'esercizio di riferimento e che la quantificazione e la successiva erogazione avverrà con periodicità annuale dopo l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario di riferimento condizionatamente all'inesistenza di limitazioni previste per legge (quali, a titolo di esempio, il mancato raggiungimento patto di stabilità o la necessità di riduzioni della spesa del personale);
- preso atto del progressivo adeguamento dei sistemi contabili ai principi di armonizzazione, si precisa che il computo di tale ammontare sarà effettuato sul valore di cassa effettivo introitato anno per anno.
- Si prende atto della volontà dell'Amministrazione di predisporre il seguente progetto finanziabile ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999: "nuovo portale" per € 5.900,00;

i) Si prende, inoltre, atto della volontà dell'Amministrazione di approvare il nuovo "progetto condono", autoalimentato con le risorse previste dal comma 32 D.L. 269/2003 che saranno ascrivibili alla lettera k) del 1° comma dell'art. 15 del più volte citato CCNL 1/4/1999.

Per la Parte Pubblica

Il Presidente della Delegazione trattante
Eugenio Stefanini



Membro della Delegazione trattante
Alessandra Cheli

Alessandra Cheli

Per la Parte Sindacale

Beatrice Gori – CGIL

Beatrice Gori

Maura Landi - UIL

Maura Landi

Armando Ore - Coordinatore RSU

Armando Ore

Laura Sardi - RSU

Laura Sardi

Mario Giannini – RSU

Mario Giannini

Lara Villani – RSU

Lara Villani



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) 2015 - art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.04.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 s.m.i.- Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs.vo 165/2001e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3-*sexies* prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-*bis* c.1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25, il M.E.F., dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Collegio dei Revisori, Servizi Finanziari e Contabili), ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del D. Lgs 165/2001e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

L'autonomia contrattuale dell'Ente è limitata ad oggi dalla manovra finanziaria approvata con il D.L. 78/2010 che, nel riscrivere l'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, ha previsto che l'obbligo della riduzione della spesa di personale vada perseguito mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La costituzione dei fondi per risente inoltre in modo rilevante delle disposizioni in merito al contenimento della spesa per il pubblico impiego recate dagli articoli del D.L. 78/2010 e s.m.e i., che ha previsto il blocco della contrattazione nazionale fino al 2014, senza possibilità di recupero, ed ha altresì stabilito, da una parte che il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti per gli anni 2011-2014 non può superare quello del 2010, con una serie di

eccezioni; i fondi decentrati invece non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e devono essere proporzionalmente ridotti rispetto alle cessazioni dal servizio.

La Giunta ha impartito le direttive al Presidente di Delegazione Trattante giusta deliberazione n. 240 del 31 dicembre 2014 sui criteri di riparto del fondo in modo che lo stesso sia suddiviso tra gli istituti contrattuali oggetto di accordo annuale (turno, rischio, reperibilità, ecc.) in modo analogo agli anni precedenti al fine di mantenere il medesimo standard nell'erogazione dei servizi (quali a titolo di esempio: servizio di reperibilità pronto intervento, turni Polizia Municipale, ecc.).

Il contratto decentrato integrativo vigente - parte normativa - è stato fattualmente reso conforme alle norme del D.Lgs. n. 150/09, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso (ed in linea con la successiva interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011), al fine di evitare la nullità di norme in contrasto con la legislazione vigente.

In data 19 febbraio 2015 la Delegazione trattante, come da verbale di preintesa in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito sulla base delle previsioni di Bilancio/PEG in corso di elaborazione sostanzialmente replicando le medesime disponibilità del 2014.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare R.G.S. n. 25 del 19 luglio 2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure utilizzando la dizione "voce non presente"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale del 19 febbraio 2015.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa definita con verbale del 19 febbraio 2015: accordo collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Cecina per la ripartizione del salario accessorio 2015.	
Periodo temporale di vigenza	2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dirigente Settore Valorizzazione e Recupero delle Risorse Componenti: dirigente Settore Sviluppo dell'Impresa e del Territorio e dirigente Settore Semplificazione Amministrativa e decoro del patrimonio pubblico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL, DICCAP-SULPM, CSA. Firmatarie della preintesa: R.S.U, FP-CGIL, UIL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dell'Ente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate 2015.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 - per il 2015 in corso perché nei termini.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI - da ultimo con deliberazione giunta n. 6 del 30 gennaio 2015.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'O.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 ? Per il 2015 in corso perché nei termini.	
Eventuali osservazioni . Il Regolamento degli Uffici e dei servizi è ultimamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 31/12/2014 ed è conforme ai principi di cui ai titoli II e II del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.. E' stato inoltre istituito il CUG con deliberazione G.C. n. 197 del 14 settembre 2011.		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Articolo 1 - Campo di applicazione e durata dell'accordo decentrato integrativo

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, in data 24/3/2011 e in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la Delegazione trattante nella seduta del 19 febbraio 2015 ha sottoscritto l'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015, in quanto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Articolo 2 - Destinazione delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 551 del 31 luglio 2014 per l'esercizio 2014 e quindi soggetto ad aggiornamento. L'importo complessivo stimato per il 2015 di euro 633.258,30 lordi è dato da euro 598.975,51 di fondo di parte stabile ed euro 40.182,79 di parte variabile; a suddetti importi viene decurtata la somma di 51.037,10 euro per quanto previsto dall'art. 9, c. 2-bis, del D.L. 78/2010; suddetti importi sono al netto delle risorse previste da specifiche leggi che hanno specifica destinazione (tipo lett. k) art. 1, c. 1, CCNL 1/4/99 – risorse per la progettazione interna). In proposito si segnala l'attivazione del progetto "condono edilizio" autoalimentato con le risorse di cui art. 32 del D.L. 269/2003, stimato in € 20.000,00.

Sono riconfermati integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente.

La Delegazione Trattante si è attenuta alle Aree di indirizzo dettate dall'Amministrazione con provvedimento giuntale n. 240 del 31 dicembre 2014.

Articolo 3 - Clausola di rinvio

Le parti rinviando, per quanto non previsto dall'accordo di riparto annuale delle risorse destinate all'incentivazione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane, alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, nonché al vigente sistema di valutazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 dell'11 aprile 2007 successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 31 marzo 2009.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse per il 2015, al netto delle risorse previste per il "sito portale" ex art. 15, comma 5, e del "progetto condono" avente destinazione specifica per i soggetti direttamente coinvolti, vengono destinate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività/performance (comprensivo di € 5.900,00 vincolato all'incremento art. 15, comma 5, parte variabile)	74.688,32
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	229.015,05
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative	72.565,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	99.392,29
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	22.500,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – indennità per specifiche responsabilità	1.537,58
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione interna, ecc.)	20.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	76.595,22
Altro (indennità di direzione personale ex VIII [^] q.f.; indennità tempo potenziato personale insegnante ex art. 37, c.2, CCNL 6/7/95; incremento indennità aggiuntiva personale educativo e insegnante ex art. 6 CCNL 5/10/2001);	11.827,74
Somme rinviate	0,00
Totale	608.121,20

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Comune di Cecina, anche in adempimento alle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/09, per quanto compatibili ed obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 31 dicembre 2014 approvativo del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi, sono stati approvati i criteri per l'individuazione e la nomina dell'Organismo di Valutazione (O.V.) in sostituzione del previgente "Organismo

Indipendenti di Valutazione” e prima ancora del “Nucleo di Valutazione” attribuendone le medesime specifiche funzionalità;

- con decreto sindacale n. 10 del 3 febbraio 2015 è stato rinnovato il conferimento dell’incarico di componente unico dell’O.V. al Prof. Luca Del Bene, in precedenza selezionato come Organismo Indipendenti di Valutazione.

L’attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramenti quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento dei livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale, così come previsto nel vigente sistema di valutazione;

- l’erogazione dei compensi per la produttività è subordinata alla valutazione individuale della prestazione; le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun dirigente in base al numero dei dipendenti assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. ed attribuite mediante l’utilizzo di apposite schede di valutazione che tengono conto degli obiettivi nel rispetto del vigente sistema di valutazione.

- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun al Piano Performance e PEG, mentre il piano delle *performance* è tuttora in elaborazione perché nei termini di approvazione del bilancio di previsione 2015, fissato al 31 marzo p.v.;

- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati sono di competenza del dirigente di Settore nel rispetto dei criteri di sistema di valutazione permanente;

- il sistema di valutazione adottato dall’Ente è volto ad impedire che l’erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

Non è stato previsto nessun aumento della retribuzione fissa ai dipendenti.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato CCDI 2010 e in ogni caso esse sono tuttora sospese.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi offerti al cittadino, dell’andamento della macchina comunale e di risultati attesi in termini di bilancio.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili

N.N.

Cecina, li 19 febbraio 2015

Il Presidente della Delegazione Trattante



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate 2015.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale del 19 febbraio 2015 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato o "voce non presente" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per a contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione in via presuntiva rispettivamente per l'esercizio 2015 nei seguenti importi:

Esercizio 2014	Importo
Risorse stabili	598.975,51
Risorse variabili	60.182,79
Riduzioni fondo	51.037,10
Totale	608.121,20

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificate rispettivamente in € 598.975,51, così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32, c. 2	446.324,64
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	20.021,19
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, c. 2 e c. 7	48.039,30
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	84.590,38
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 31/3/1999 art.10, c.4	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00
Altro	0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Esercizio 2015	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (*)	20.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	34.282,79
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	5.900,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	0,00

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

(*) al netto compensi progettazione ex art. 92 ss. D.Lgs. 163/2006

Il CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 4.440.916,67, per una possibilità di incremento massima fino ad € 53.291,00 (1,2%). Nella costituzione del fondo sono stati inserite rispettivamente € 34.282,79.

Tale integrazione esaminata senza rilievi dai revisori viene utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per l'anno 2014 sono state effettuate le seguenti decurtazioni, al netto del trasferimento personale ATA e CCNL 31/3/1999 articolo 7, avvenuta dal 2000 e di quanto previsto al CCNL 1/4/1999 articolo 19:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anni 2011-2012	16.754,31
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	34.282,79
Totale riduzioni al netto art. 7 CCNL 31/3/99 e art. 19 CCNL 1/4/99	51.037,10

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Esercizio 2015	Importo
Risorse stabili	598.975,51
Risorse variabili	60.182,79
Risparmi da straordinari	0,00
Residui anni precedenti	0,00
Decurtazioni	51.037,10
Totale Netto	608.121,20

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del fondo come definite confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatorie che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	76.595,22
Progressioni orizzontali	229.015,05
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	72.565,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	5.113,80

Altro (indennità di direzione ex VIII [^] q.f.; indennità di tempo potenziato)	6.713,94
Totale	390.003,01

Le somme suddette sono già regolate dal previgente CCDI, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le seguenti somme:

Descrizione	Importo
Indennità di turno e maggiorazione	47.400,66
Indennità di rischio	8.078,27
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.537,58
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (*)	20.000,00
Reperibilità	43.913,36
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	68.788,32
Altro (art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999)	5.900,00
Totale	218.118,19

(*) al netto incentivi progettazioni interne

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	390.003,01
Somme regolate dal contratto	218.118,19
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	608.121,20

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

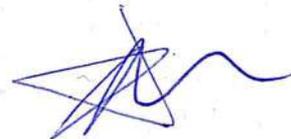
Le risorse stabili ammontano a € 598.975,51, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O., indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano ad € 512.432,68. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo di Valutazione.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Non sono previste progressioni orizzontali.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014 (A)	Anno 2015 (B)	Differenza (B-A)
Risorse stabili	597.450,09	598.975,51	1.525,42
Risorse variabili	35.045,50	60.182,79	25.137,29
Riduzioni del fondo	-49.214,34	-51.037,10	-1.822,76
Totale esercizio 2015	583.281,25	608.121,20	24.839,95
Risparmi da fondo straordinario anno precedente	16.216,00	0,00	-16.216,00
Economie fondo risorse decentrate anni precedenti	217.863,00	145.863,00	-72.000,00
Totale comprensivo di economie anni precedenti	817.360,25	753.984,20	-63.376,05

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, oltre che nei rispettivi capitoli associati ai servizi contabili, monitorati mensilmente, riguardanti le progressioni economiche, la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, l'indennità di comparto, l'indennità di tempo potenziato e l'incremento dell'indennità aggiuntiva (per il personale educativo), sono imputate nel capitolo di spesa n. 12750 (ove confluisce la spesa per il salario accessorio variabile) e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 (importo euro 634.364,89) risulta rispettato (euro 581.458,49 per il 2014).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al capitolo 12750 (salario accessorio variabile) e ai capitoli dei servizi contabili (progressioni economiche, posizioni organizzative, indennità di comparto, indennità di tempo potenziato, incremento dell'indennità aggiuntiva), del bilancio gestione competenza.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015, contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale 19 febbraio 2015 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010, n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale - si trasmettono:

- il verbale di accordo della delegazione trattante del 19 febbraio 2015 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato vigente;
- la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

Cecina, li 19 febbraio 2015

Il Presidente della Delegazione Trattante





COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

Collegio dei revisori

Verbale n. 129 del 19 febbraio 2015

Il giorno 19 febbraio 2015 alle ore 18,30 in Cecina, presso la sede municipale distaccata di via Rossini n. 5, nell'ufficio del dirigente del Settore Gestione Risorse, dott. Eugenio Stefanini, a seguire dal precedente verbale, il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato per triennio 2009-2012 con delibera n. 49 del Consiglio comunale del 3 agosto 2009 e confermato per il triennio successivo con atto consiliare n.78 del 13 settembre 2012, nelle persone di:

- Mario Bellucci - ragioniere iscritto nel registro dei revisori contabili presidente;
- Giacomo Boni - dottore commercialista - membro effettivo;
- Anna Maria Paladini - ragioniere commercialista - membro effettivo,

al fine di provvedere al rilascio del prescritto parere in merito alla preintesa relativa al "contratto collettivo decentrato integrativo – comparto - modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2015" sottoscritto in data odierna.

Il Collegio, visto l'art. 40/bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, e successive modifiche e integrazioni che prevede il parere del Collegio in merito alla "compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge";

Visto il proprio parere favorevole, come da verbale n° 107 del 21/07/2014, propedeutico all'adozione della relativa delibera di determinazione delle risorse da destinarsi alla costituzione del "fondo" per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativamente all'anno 2014 per il personale del comparto e quantizzato in € 583.281,25, al netto dell'importo di € 49.214,34 quale riduzione relativa all'art. 9, c. 2/bis del D.L. 78/2010, ed è formato dalle somme previste, quali risorse fisse, per € 597.450,09 e risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 c.c.n.l. 1° aprile 1999 pari ad € 35.045,50 – dette somme sono al lordo dell'importo di € 49.214,34 come sopra specificato e al netto delle risorse a destinazione vincolata di cui alle lettere D e K dell'art. 15, c. 1 del richiamato c.c.n.l. .

Vista la sopra richiamata preintesa e la “relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo”, documenti che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;

considerato che la suddetta pre-intesa regola alcuni istituti contrattuali relativamente all'anno 2015, ipotizzando, nel contempo, la quantificazione del “fondo” e visto che lo stesso sarebbe rideterminato con l'aggiunta della r.i.a. (ex Argentieri) per € 1.525,42, per un incremento di € 5.900,00 per l'attivazione di uno specifico progetto avente per oggetto l'implementazione del portale istituzionale dell'Ente e per un progetto relativo alla definizione di pratiche relative al condono edilizio per € 20.000,00 (parte delle risorse recuperate che transiterebbero dal “fondo”), per cui, in riferimento a quanto definito come da verbale n° 107/2014 sopra citato, il “fondo” complessivo ammonterebbe a:

parte fissa	€	597.450,09
Incremento	€	<u>1.525,42</u>
A) Totale	€	598.975,51
<hr/>		
Parte variab.	€	35.045,50
Riduzione art.15, c.2	-	762,71
Progetto portale		5.900,00
Progetto condono autofin.		<u>20.000,00</u>
B) Totale	€	60.182,79
<hr/>		
Totale A) + B)		659.158,30
Riduzione D.L. 78/2010		<u>51.037,10 - personale cessato 2011/2014</u>
TOTALE FONDO		<u>608.121,20</u>

Il collegio prende atto, inoltre, che l'effettiva definizione del “fondo” terrà conto delle indicazioni che dovessero pervenire con apposita circolare, eventualmente provvedendo alle necessarie variazioni.

Prende atto, anche, che nel bilancio di previsione sono previsti, ai diversi capitoli, importi sufficienti per fare fronte alla copertura del fondo come sopra determinato.

PAE
B
g

Atteso, infine, che nulla osta al rilascio del necessario parere,

e s p r i m e

per quanto di propria competenza,

parere favorevole

ai documenti sopra richiamati (preintesa e relazione) che si allegano al presente verbale e alla conseguente adozione della delibera di approvazione.

Alle ore 19,30, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale, viene chiusa la seduta.

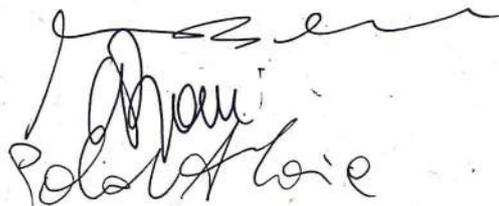
Cecina, 19/02/2015

IL COLLE GIO SINDACALE

Mario Bellucci

Giacomo Boni

Anna Maria Paladini

Handwritten signatures of the three members of the collegial body. The first signature is for Mario Bellucci, the second for Giacomo Boni, and the third for Anna Maria Paladini. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.